

Libro degli Abstract



**Università
degli Studi
di Palermo**





SESSIONE XII

INSETTI SOCIALI E APIDOLOGIA

**Primo repertorio degli apoidei antofili del Parco Nazionale Val Grande
(Piemonte, Italia)**

Livia Zanotelli¹, Paolo Fontana¹, Valeria Malagnini¹, Cristina Movalli²

¹ Edmund Mach Foundation, Italia; ² Ente Parco Nazionale Val Grande, Italia

Gli impollinatori ed in particolar modo gli apoidei (Apoidea Anthophila) stanno subendo un preoccupante declino legato essenzialmente alle attività di origine antropica che portano alla riduzione delle fonti alimentari e alla minore disponibilità di siti adatti alla nidificazione. Nell'ambito della Direttiva per la conservazione della biodiversità con la quale il ministero della Transizione Ecologica promuove il monitoraggio degli impollinatori, l'ente Parco Nazionale della Val Grande in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach ha condotto nel 2021 un'indagine che aveva come focus principale lo studio degli apoidei antofili.

All'interno del territorio del Parco sono stati individuati tre transetti altitudinali: CO, BT e SC rispettivamente nei comuni di Premosello-Chiovenda, di Cossogno e Cursolo-Orasso e di Trontano e Malesco (VB, Italia). Il transetto CO (Alpe Piana – Colma di Premosello) era composto da 6 plots distribuiti a partire da una quota di 670 m s.l.m. fino a 1680 m s.l.m. Il transetto BT (Pogallo – Bocchetta di Terza) prevedeva anch'esso 6 plots distribuiti ad un'altitudine compresa fra di 780 m e 1840 m s.l.m.. Il transetto SC (Alpe la Piana – Bocchetta di Scaredi) era composto di 5 plots distribuiti fra i 940 ed i 1790. I campionamenti sono stati eseguiti nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre utilizzando trappole tipo "pan traps" di tre colori diversi: blu, bianco e giallo.

Gli esemplari campionati sono stati tutti preparati montandoli su spillo ed identificati su base morfologica e, laddove necessario, molecolare. In totale sono stati esaminati 1985 esemplari appartenenti alla superfamiglia degli apoidei antofili. I risultati ottenuti mettono in evidenza la presenza di una popolazione di apoidei complessa sia per l'abbondanza di individui che per la ricchezza di specie a conferma che nel territorio indagato la diversità di habitat ne assicura la conservazione.

Gli impollinatori ed in particolar modo gli apoidei (Apoidea Anthophila) stanno subendo un preoccupante declino legato essenzialmente alle attività di origine antropica che portano alla riduzione delle fonti alimentari e alla minore disponibilità di siti adatti alla nidificazione. Nell'ambito della Direttiva per la conservazione della biodiversità con la quale il ministero della Transizione Ecologica promuove il monitoraggio degli impollinatori, l'ente Parco Nazionale della Val Grande in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach ha condotto nel 2021 un'indagine che aveva come focus principale lo studio degli apoidei antofili.

All'interno del territorio del Parco sono stati individuati tre transetti altitudinali: CO, BT e SC rispettivamente nei comuni di Premosello-Chiovenda, di Cossogno e Cursolo-Orasso e di Trontano e Malesco (VB, Italia). Il transetto CO (Alpe Piana – Colma di Premosello) era composto da 6 plots distribuiti a partire da una quota di 670 m s.l.m. fino a 1680 m s.l.m. Il transetto BT (Pogallo – Bocchetta di Terza) prevedeva anch'esso 6 plots distribuiti ad un'altitudine compresa fra di 780 m e 1840 m s.l.m.. Il transetto SC (Alpe la Piana – Bocchetta di Scaredi) era composto di 5 plots distribuiti fra i 940 ed i 1790. I campionamenti sono stati eseguiti nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre utilizzando trappole tipo "pan traps" di tre colori diversi: blu, bianco e giallo.

Gli esemplari campionati sono stati tutti preparati montandoli su spillo ed identificati su base morfologica e, laddove necessario, molecolare. In totale sono stati esaminati 1985 esemplari appartenenti alla superfamiglia degli apoidei antofili. I risultati ottenuti mettono in evidenza la presenza di una popolazione di apoidei complessa sia per l'abbondanza di individui che per la ricchezza di specie a conferma che nel territorio indagato la diversità di habitat ne assicura la conservazione.

PAROLE CHIAVE: Faunistica, Api non-Apis, checklist.

POSTER